

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
CLASSE 4[^]P
INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
a.s. 2024/2025
Docente: Prof. Cinzia Biondo
Libro di testo: ENFANTS, ADOS, ADULTES (ZANICHELLI ED.)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe IV P, è composta da 11 alunni (9 femmine e 2 maschi). Sono presenti due alunni con disabilità, seguiti, ciascuno, dal proprio insegnante di sostegno per 18 ore con una programmazione differenziata.

In classe è presente un'alunna con Bisogni Educativi Speciali per cui è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

La classe, mostra un atteggiamento non sempre corretto e responsabile ma si dimostra partecipe verso i nuovi progetti proposti, seppur dimostrando delle difficoltà di adattamento alla realizzazione di nuovi progetti ed una mediocre organizzazione della distribuzione dei compiti e dei lavori da svolgere.

La consegna dei compiti a casa, così come la frequenza, non sono abbastanza regolari per la maggior parte degli alunni. Alcuni di essi, frequentano in modo irregolare. In molti alunni si riscontrano presentano delle lacune pregresse ed un impegno sufficiente nello studio.

Nel complesso, la valutazione di questa prima frazione di anno scolastico, considerati i su citati parametri ed i primi risultati raggiunti dalla valutazione relativa alle consegne domestiche e alle valutazioni scritte e orali, risulta essere sufficiente.

L'insegnamento della lingua straniera nel primo e secondo biennio si propone di sviluppare negli allievi le capacità di interagire in L2 in situazioni concrete, soprattutto della vita quotidiana e mira a sviluppare in modo integrato le abilità comunicative suggerite dal consiglio d'Europa: comprensione, produzione ed interazione. Considerato che il "Quadro Comune Europeo di Riferimento" del Consiglio d'Europa propone descrittori di competenze e capacità comunicative articolati in tre livelli generali (A, B, C), e viste le Linee guida (D.M. n. 65 del 28 luglio 2010) relative alla Riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (Regolamento emanato con D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87), si prevede per il biennio il raggiungimento del **livello di competenza B1** :

“È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Al termine del secondo biennio gli alunni dovranno essere in possesso delle seguenti **Competenze in uscita** riferite al documento ministeriale:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio.
- Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Tali competenze vengono declinate in Conoscenze e Abilità come indicato nel piano di lavoro.

L'inserimento della lingua straniera nell'asse dei linguaggi concorre ad acquisire delle **competenze-chiave di cittadinanza**: imparare ad imparare, progettare e collaborare, comunicare, agire in modo autonomo e

responsabile, acquisire informazioni. Nella fattispecie, impara a padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa scritta e orale.

Gli allievi, alla fine del terzo anno, dovranno avere sviluppato le seguenti competenze e abilità:

COMPETENZE

Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali

- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.
- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

ABILITA'

- Selezionare e comprendere informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca.
- Riconoscere e comprendere i contenuti dei diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e dei resoconti.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro o settoriali
- Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti

Modulo 1: Chapitre 2 L'ADOLESCENCE ET LA PRÉADOLESCENCE

Conoscenze

Croissance et développement, un passage délicat

Les addictions et les dépendances (alcool, tabac, la sexualité consciente)

Abilità

Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni; usare efficaci strategie comunicative. Sapere interagire in ambiti professionali; utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità, o il settore di indirizzo.

Tempi

Settembre - Novembre

Modulo 2: LES CONDUITES A RISQUE

Conoscenze

Les addictions et les dépendances (alcool, tabac, les TCA)

Abilità

Produrre testi orali e scritti per riferire fatti attuali, descrivere situazioni e sostenere opinioni. Sapere interagire in ambiti professionali; utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse, d'attualità, o il settore di indirizzo.

Tempi

Dicembre - Febbraio

Modulo 3: LE MONDE DU TRAVAIL

Conoscenze

Des métiers qui ne connaissent pas de chômage ; Travailler auprès des personnes âgées ou dépendantes.

Abilità

Saper descrivere le figure professionali operanti nel settore socio-sanitario; produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni; usare efficaci strategie comunicative. Sapere interagire in ambiti professionali; utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità, o il settore di indirizzo.

Tempi

Marzo - Maggio

Modulo 4: UDA Educazione Civica dal titolo "Il rispetto nel mondo del lavoro (parità uomo donna, salario minimo, sicurezza, etc.)"

Conoscenze e abilità

Per concerne e abilità relative al Modulo 4, si rinvia a quanto indicato nell'UDA caricata sul Drive.

Tempi

Primo e secondo quadrimestre

Modulo 5: Uda interdisciplinare dal titolo "Il mondo socio-sanitario. Modalità di intervento "

Per le competenze, conoscenze, abilità e attività si rinvia al modulo 3 e all'UDA caricata sul DRIVE

METODI

Le strategie didattiche sono diversificate, a seconda degli obiettivi parziali prefissati nelle varie unità: lezione frontale, metodo deduttivo e induttivo, esercitazioni, letture e traduzioni, questionari, dibattiti, lavori di gruppo, mirano comunque sempre ad una acquisizione della lingua come strumento operativo di comunicazione. Si prevedono anche raccordi con le altre materie, di modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, pur non perdendo di vista la propria specificità, abbiano carattere trasversale nel curriculum.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo anche in formato digitale, documenti autentici, supporti audiovisivi, Piattaforma G Suite, laboratorio linguistico e qualsiasi altro materiale utile a integrazione dei manuali.

VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommativie)

La verifica, sistematica e periodica, si avvale di varie tipologie di prove, sia oggettive, utili per l'accertamento delle abilità ricettive, sia soggettive, funzionali alla verifica degli aspetti produttivi della competenza comunicativa: conversazioni, questionari, lettura e comprensione del testo, dialoghi su traccia. In particolare, si considererà, soprattutto per la valutazione scritta, l'ordine tenuto nello svolgimento degli esercizi, la quantità di esercizi svolti.

VALUTAZIONE

Per la verifica orale si terrà conto della capacità del discente di comunicare quanto più correttamente possibile in lingua straniera facendo riferimento a: correttezza grammaticale, lessicale e morfo-sintattica. Per la verifica delle abilità scritte si darà rilevanza alla competenza testuale, tecnica, lessicale e morfo-sintattica.

Nel valutare gli allievi, oltre al livello di partenza si terrà conto anche dell'attenzione, dell'impegno e del progresso dimostrato.

Erice, 29/11/2024

Il Docente
Cinzia Biondo